

SCHEDA COMPARATIVA – RETTE ASILI NIDO

Comune di Terni e Comune di Perugia

La presente scheda comparativa riunisce in modo organico e leggibile tutti gli elementi fondamentali dei sistemi tariffari dei servizi di Asilo Nido dei Comuni di Terni e Perugia. L'obiettivo è consentire una valutazione completa, mantenendo una particolare attenzione al confronto sulle rette piene, senza tralasciare il quadro generale delle fasce ISEE e delle modalità di accesso.

1. Struttura generale dei sistemi tariffari

Elemento	Comune di Terni	Comune di Perugia
Metodo di calcolo	Sistema basato su fasce ISEE fisse, con importi determinati per ciascuno scaglione.	Sistema basato su una formula matematica proporzionale che determina una retta personalizzata.
Articolazione delle fasce ISEE	Suddivisione in più fasce di reddito, con passaggi tariffari definiti tra uno scaglione e l'altro.	Applicazione di una progressività continua per i valori ISEE intermedi e rette massime per ISEE elevati.
Fasce orarie del servizio	Tempo pieno (7:30-17:30) e part-time (7:30-13:30).	Fascia ridotta (7:30-14:30), fascia prolungata (7:30-17:30) e fascia intermedia (8:30-16:30).

2. Trattamento delle fasce ISEE più basse

Voce di confronto	Comune di Terni	Comune di Perugia
ISEE pari a zero	È prevista una retta minima anche per i nuclei con ISEE pari a zero, differenziata in base alla tipologia di servizio.	È prevista l'esenzione dal pagamento della retta, con contributo minimo solo per la fascia oraria prolungata.
ISEE medio-basso	Applicazione di una retta collocata nella seconda fascia ISEE, con importi che possono incidere in modo significativo sui nuclei più fragili.	La formula proporzionale consente una maggiore modulazione della retta in funzione del reddito.

3. Focus centrale – Rette piene (fasce ISEE alte)

Comune	Orario di riferimento	Retta mensile
Comune di Terni	Tempo pieno (7:30-17:30)	€ 354,20
Comune di Perugia	Fascia prolungata (7:30-17:30)	€ 480,00

4. Lettura comparativa complessiva

Nel loro insieme, i due modelli tariffari riflettono impostazioni differenti: il Comune di Perugia privilegia una maggiore progressività e una tutela rafforzata delle fasce economicamente più fragili, mentre il Comune di Terni presenta un sistema più semplice e sostenibile, con particolare attenzione al contenimento delle rette piene.